



Al via i percorsi formativi per districarsi su lavoro e fisco

Un focus sui premi

In chiaro le novità della Manovra



DI ANNA TAURO

Professionisti in slalom tra le novità in materia di lavoro e gli obblighi fiscali. Per dare una mano a districarsi tra sanzioni e nuovi adempimenti, prosegue la collaborazione tra l'Ebce - Ente bilaterale nazionale per i dipendenti Ced, Ict, Professioni Digitali e Stp, e le associazioni Assoced, Lait e Lait Cert, che, per il tramite della propria struttura di formazione, hanno ideato un percorso per rispondere alle esigenze pratiche-teoriche degli associati.

Servizi Associativi, principale ente di servizi e formazione deputato, tra l'altro, alla progettazione e al coordinamento di iniziative di formazione, ricerca e sviluppo, anche quest'anno offre agli associati un corposo percorso di aggiornamento professionale che favorisca una risposta innovativa ed efficace alle mutevoli esigenze formative imposte dal mondo del lavoro. Principale obiettivo dei percorsi formativi è quello di illustrare le ultime novità in materia fiscale e del lavoro, supportate dalla conoscenza dei principali interventi normativi in materia, e di fornire un bagaglio di competenze da mettere subito in campo all'interno di ciascuna realtà lavorativa.

I prossimi capitoli da affrontare saranno incentrati sulla "Legge di Bilancio 2023" (legge 29 dicembre 2022, n. 197) con approfondimenti in materia fiscale, previdenziale e del lavoro. Per quanto concerne il capitolo lavoro presente nella legge di bilancio, finora il dibattito si è concentrato principalmente sulle disposizioni di riordino del reddito di cittadinanza (art. 1 commi 313-321) e sul rilancio dei cosiddetti buoni/voucher lavoro (art. commi 342-354): si tratta indubbiamente di novità rilevanti, ma il capitolo lavoro contiene un'altra disposizione significativa che interessa le relazioni industriali e prevede la riduzione dal 10 al 5% della aliquota della imposta sostitutiva sui premi di risultato derivanti dalla contrattazione collettiva di secondo livello, aziendale o territoriale (art.1, comma 63).

Si tratta di una misura temporanea, perché valida solo per il 2023, che mira a rafforzare il potere d'acquisto dei lavoratori. Infatti, il comma 63 della Legge n. 197/2022 dispone che: "Per i premi e le somme erogati nell'anno 2023, l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività, di cui all'articolo 1, comma 182, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è ridotta al 5%".

Il premio di risultato (detto anche premio di produzione) è la quota aggiuntiva alla retribuzione che viene riconosciuta ai dipendenti al raggiungimento di incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione. Il lavoratore può scegliere se riceverlo in busta paga. In questo caso, per l'anno 2023 può optare per una tassazione agevolata del 5% purché il

premio non ecceda i 3 mila euro lordi annui e il reddito da lavoro dipendente dell'anno precedente non superi gli 80 mila euro. Per l'azienda invece, il costo è legato a contributi previdenziali e oneri di altro tipo, anche se è deducibile ai fini Ires. Ovviamente nessuna tassazione (né contribuzione sociale) sconta il premio se convertito in welfare aziendale. Infatti, in alterna-

tiva alla erogazione in denaro, il lavoratore, qualora espressamente indicato all'interno dell'accordo sindacale o aziendale, ha la facoltà di scegliere che il premio venga, parzialmente o totalmente, convertito in prestazioni di welfare per coprire, per esempio, spese mediche, assistenza a familiari non autosufficienti, tasse universitarie, asilo nido, buoni pasto, ovvero le molteplici soluzioni di welfare previste dall'articolo 51 del Tuir. Come noto, il premio, per rientrare nelle agevolazioni fiscali, deve essere stato istituito da un contratto collettivo aziendale o territoriale. «Consentire ai lavoratori coinvolti nell'ambito delle intese di secondo livello, la possibilità di scambiare l'erogazione del premio monetario, correlato ai meccanismi di incentivazione, può portare a importanti benefici fiscali per i lavoratori ma anche per le aziende», afferma il segretario generale di Assoced, **Giancarlo Badalin**. «Il welfare sta acquisendo una crescente importanza nelle politiche retributive delle imprese italiane che in questo modo vanno incontro alle necessità più urgenti dei lavoratori con misure di assistenza familiare, con servizi assicurativi legati al benessere della persona. Da ruolo residuale rispetto alla variabile salariale, l'investimento economico in welfare riveste oggi un ruolo centrale».

Ampio spazio al capitolo fiscale della legge di Bilancio verrà dato il prossimo 2 febbraio durante l'evento formativo "La Legge di Bilancio 2023. Le novità in vigore dal 1° gennaio 2023 e gli approfondimenti dopo il Telefisco", che si svolgerà presso la Cantina Soave, via Covergnino, n.7 - Soave (VR) - (ore 14.00 - 18.00). L'evento è gratuito e rivolto anche ai non associati. Per informazioni o iscrizione è possibile contattare la segreteria organizzativa formazione Assoced: Tel. 049 98 66 811 E-mail: segreteria@assoced.it I programmi dei corsi, i profili dei formatori, le date di svolgimento e le modalità operative di partecipazione sono disponibili sui siti delle singole associazioni.



Ore 14.00
Registrazione partecipanti

Ore 14.30
Saluti Istituzionali

Giancarlo Badalin
Segretario Nazionale ASSOCED
Associazione Italiana Centri Elaborazione Dati

Fausto Perazzo Marra
Presidente Conferenzario e LAIT
Libera Associazione Italiana Tributaristi

Ore 14.40 Inizio lavori
Introduzione alla tematica del Convegno
Dr. Silvia Sacconi - Introduce e modera
Tributarista e Segretario Federale LAIT CERT

Dr. Alvise Volpato - Relatore
Dottore Commercialista in Padova

Ore 17.30 Conclusione Lavori
Visita guidata della Cantina e
aperitivo alla Locanda del Borgo

EVENTO GRATUITO
con aperitivo in Cantina

2 Febbraio 2023

Ore 14.00 - 18.00

Cantina Di Soave
Via Covergnino, 7
Soave (VR)

Prenotazione obbligatoria
Per iscriverti visita i nostri siti:

www.assoced.it

www.lait.it

www.laitcert.it

www.ebce.it

www.fondoeasi.it



Pagina a cura
degli Uffici di Presidenza del Fondo
Easi e dell'Ente Bilaterale EBCE
via Goito, n. 39 - 00185 Roma
tel. 06.45499471 - 06.4549970
mail: segreteria@ebce.it - info@fondoeasi.it
Web: www.ccnlced.it